

**DETERMINAZIONE n. 172 del 26 luglio 2023  
Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto:** Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2023, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrorganigramma dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.*;

### richiamate le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 57 dell’11 dicembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023)

MTI3, per i bacini tariffari di Parma, Piacenza e Reggio Emilia gestiti da IREN S.p.A. e dalla partecipata IRETI S.p.A;

**viste:**

- la determinazione dirigenziale n. 23 del 30 gennaio 2023 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 che, a seguito della legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2023) articolo 1, comma 371, ai cui sensi le Regioni hanno l'obbligo di procedere nel 2023 ad un nuovo aggiornamento dei prezzari regionali da attuare entro il 31 marzo 2023, stabilisce la modifica dei termini di scadenza per la sola annualità 2023, nello specifico al 31/04/2023 per la trasmissione del programma degli interventi e al 30/06/2023 per la verifica da parte di ATERSIR della ammissibilità degli interventi proposti e la successiva approvazione con determinazione dirigenziale;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19 giugno 2023 che individua quali nuovi termini per l'annualità 2023: 31/08/2023 per la trasmissione del programma degli interventi se non ancora inviato o se necessita di modifiche in relazione a quanto accaduto; 30/11/2023 per la trasmissione del progetto esecutivo, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private e 31/12/2024 per la conclusione dei lavori;

**considerato** che, ai sensi dell'art. 6 del vigente Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023:

- ATERSIR entro il termine del 30/06 anno N verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria

secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;

**visti** i progetti e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2023 presentati dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, acquisiti agli atti dell'Agenzia con i protocolli PG.AT/2023/4197 del 27/04/2023 e PG.AT/2023/5463 del 01/06/2023, per un importo complessivo pari ad Euro 85.666,40;

**considerato che:**

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2023/6295 del 29 giugno 2023, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta è finanziabile l'intervento proposto per un importo complessivo pari ad Euro 85.666,40;

**considerato che:**

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, per la sola annualità 2023 gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2024;
- per la sola annualità 2023 la proroga di 8 mesi prevista dall'art 8 comma 2 non è prevista perché già inclusa nel termine di fine lavori fissato per il 31 dicembre 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è fissato per il 31 dicembre 2024. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'annualità successiva;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 dicembre 2024 potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 28 febbraio dell'anno 2025. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del vigente disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e modificato per la sola annualità 2023 dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
  - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2023 di cui alla D.G.R 933/2012;
  - i contributi massimi erogabili;
2. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Marialuisa Campani  
(*documento firmato digitalmente*)

### Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione Montana Valli Trebbia E Luretta	Ireti SpA	Bobbio/Poggio Area	Le opere che si ritiene di dover realizzare riguardano la fornitura e posa in opera di una rete metallica a doppia torsione per il consolidamento del versante, per una superficie totale di circa 660 mq. Nell'area in oggetto verrà previsto un'intervento di ripulitura e asportazione di infestanti al fine di ridurre il rischio idrogeologico, rimuovendo i soggetti secchi e salvaguardando le piante in buono stato. Una volta terminati i lavori di protezione da caduta di massi e eliminata la vegetazione infestante sarà possibile procedere a migliorare la stabilità del versante soggetto a erosione, attraverso la realizzazione di gabbioni metallici e la pulizia della cunetta stradale al fine di permettere il corretto scolo delle acque. Gli interventi sono proposti per la salvaguardia del serbatoio dell'acquedotto ubicato a valle del versante interessato dal consolidamento.	1	85.666,40	28.555,47	85.666,40	SI	85.666,40
Unione Montana Valli Trebbia E Luretta	Ireti SpA	Corte Robecco e Brugnatella/ Poggio Rondino	Le opere che si ritiene di dover realizzare sono lavori di pulizia del reticolo idrografico e del reticolo di deflusso delle acque di pertinenza mediante sfalcio di vegetazione infestante e successiva risagomatura delle sponde, nella tratta del Fosso che scorre a Est dell'abitato di Poggio Rondino e a Est e Ovest di Robecco. Nel fosso presente a Nord-Ovest di Poggio Rondino è stata prevista la realizzazione di una tombinatura all'intersezione con la strada, mediante la posa di un pozzetto prefabbricato in conglomerato cementizio. Nel fosso che scorre a Ovest di Robecco si prevede la costruzione di una soglia filtrante in gabbioni e di una briglia in gabbioni con	1		28.555,46		SI	

**Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo**

			copertina in calcestruzzo durevole per garantire un corretto deflusso della massa idrica. Si prevede inoltre la posa di una fila di gabbioni sul lato di valle di un tratto di Strada Provinciale, con lo scopo di metterlo in sicurezza e migliorare il drenaggio delle acque superficiali e sotterranee per prevenire fenomeni di dissesto. Per la realizzazione delle opere è previsto uno scavo di sbancamento per opere di difesa del suolo anche in presenza di acqua in terreni di qualsiasi natura e consistenza					
Unione Montana Valli Trebbia E Luretta	Ireti SpA	Cerignale/ Le Piane	Le opere da realizzare riguardano il canale di scolo, esso si trova completamente invaso da vegetazione spontanea che impedisce il normale deflusso delle acque, per questo si ritiene di dover sistemare e ripulire, mediante taglio e rimozione degli infestanti e andando a ripristinare il canale. In secondo luogo, si ritiene di intervenire nella zona della strada di collegamento tra la SP e il campeggio, dove la cunetta e gli attraversamenti sono compromessi dal continuo riempimento in occasione delle piogge, comportando l'immissione dell'acqua lungo il piano stradale. In queste situazioni occorre sistemare e pulire sia la cunetta che gli attraversamenti al fine di permettere il corretto scolo delle acque a valle.	1		<b>28.555,47</b>		SI